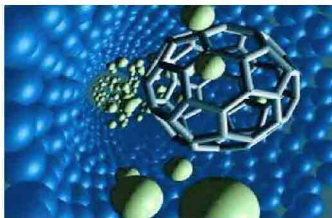


Nanoscienze: la tecnologia del futuro è qui

ALTR0 Net1 News - 17 Set 2012 19:13



SOCIAL: "Si chiamano nanoscienze, al plurale, perché c'è n'è una diversa per ogni singolo aspetto della nostra vita." Queste sono le parole dello stesso **Umberto Veronesi**, presidente della fondazione che da otto anni organizza a Venezia il convegno internazionale "The **future of science**". "Le nanotecnologie apriranno la strada alla società del futuro" un giudizio che sa di sentenza quello di Veronesi. L'evento ha l'obiettivo di definire il ruolo della scienza nel terzo millennio e in questa ottava edizione è incentrato nel futuro delle nanotecnologie. Tra oggi e

domani si alterneranno sul palco i massimi esperti nel campo, da Michael Gratzel (Ecole Polytechnique di Losanna) che si concentrerà sul rapporto tra nanotecnologie ed energia, a Mark Horowitz (Presidente del Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Università di Stanford) che ripercorrerà invece la storia dell'informatica per dimostrare come il ridimensionamento dei materiali sia stato la chiave del successo di svariati dispositivi elettronici, sino a Mauro Ferrari (Direttore del Methodist Hospital Reserch Institute) il cui intervento verterà sui possibili futuri utilizzi delle nanotecnologie nella cura dei tumori. La frontiera più ambiziosa fra quelle paventate riguarda gli sviluppi in campo informatico; la tecnologia d'integrazione su larga scala (già oggi è possibile realizzare transistor infinitamente piccoli, assemblarne 200 milioni in un circuito integrato ed ottenere una sorta di supercalcolatore) permetterà di mettere a punto computer molto potenti ed incredibilmente capaci di gareggiare con la nostra mente. Oggi pomeriggio invece verrà discusso l'impiego dei polimeri nelle nanotecnologie. Gli approcci perseguiti generalmente in ambito nanotecnologico sono due, quello dal basso verso l'alto, nel quale i materiali e i dispositivi sono realizzati partendo da componenti molecolari che si auto-assemblano tramite legami chimici, sfruttando principi di riconoscimento molecolare e quello dall'alto verso il basso, in questo caso i dispositivi sono fabbricati da materiali macroscopici attraverso un attento controllo dei processi di miniaturizzazione a livello atomico. Forse non tutti sanno, ma è bene che lo sappiamo, che l'infinitamente piccolo farà per la prima volta innescare una vera rivoluzione, proprio come quella industriale, proiettando tutti in una "nanosocietà" in cui sarà possibile tutto quello che finora è stato ritenuto inconcepibile. Sembra che la materia artificiale, ossia quella realizzata dall'uomo, sia diventata molto simile alla materia biologica organica. "La nanotecnologi ...

+ LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE

NOTIZIE CORRELATE

Milani (fisico): meno individualità per far decollare le nanoscienze

C'è Torta per Te 2, presentazione del libro a Milano

Commenta

Scrivi il tuo commento

Pubblica

Non ci sono ancora commenti per questo articolo.

ALTRE NOTIZIE

I TEMI PIÙ CALDI DEL MOMENTO

- PROCURA DI MILANO
- CONTI SVIZZERI
- PIAZZA AFFARI
- GIOCATORE DELLA LAZIO
- FRANCE TÉLÉCOM
- CARLO NOCERINO
- BORSA DI MILANO
- PIER FERDINANDO CASINI
- PROMESSA DEL BASKET
- TULLIO TINTI
- REGOLAMENTO DI POLIZIA
- AMEDEO TESSITORI
- GIUSEPPE GUASTALLA
- UMBERTO VERONESI
- MINISTERO DELLO SVILUPPO

QUESTA SETTIMANA IN CITTÀ

Il Cile
17 set
★★★★★
0 commenti
Fnac
Milano

Paolo Fresu, Uri Caine e...
17 set
★★★★★
0 commenti
Piccolo Teatro (Strehler)
Milano

Close to me
17 set
★★★★★
0 commenti
Palazzo Reale
Milano

Scambio libro

ScambioLibro è un'iniziativa dalla forte valenza sociale ed educativa dedicata a tutti i bambini di Milano e hinterland. Presso il Centro Commerciale Piazza Portello i bambini, in un'area di 30mq debitamente (...)

